



COLDIRETTI INFORMA

NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA

Numero 13 – 1 Aprile 2022

In questo numero:

- Covid: fine stato di emergenza
- Asta terreni, opportunità per i giovani
- Bene Regione con indennizzi e prevenzione
- Intervento per Sistemi antifurto e antintrusione
- Impianti fotovoltaici da realizzare sui fabbricati rurali
- PSR: bando invasi per scopi irrigui
- Piani di controllo del Prosciutto di Parma e di San Daniele
- Proroga Bando benessere animale 2022
- Rischio incendi: stato di grave pericolosità
- Patentini trattori: iniziano i corsi in presenza
- Corso base DL RSPP - Datori di Lavoro

Scadenze

29 Aprile

PSR Misura 4 - operazione 4.1.04—Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca - *prorogata dal 1 aprile*

Domande ristrutturazione vigneti 2022/23

27 Maggio

PSR Misura 6 - operazione 6.1.01 – Insediamento giovani agricoltori

PSR Misura 4 - operazione 4.1.02 - Investimenti in aziende agricole Primo Insediamento

20 Giugno

PSR Misura 4 - operazione 4.1.03 – Invasi e reti di distribuzione collettiva

Domande per intervento per Sistemi antifurto e antintrusione

23 Giugno

PSR Misura 4 - operazione 4.1.01 – Investimenti in aziende agricole

Avvisi

Bollettino ARIA

Fino a lunedì 4 aprile compreso, NON si applicano le Misure emergenziali di Allerta smog. Il Bollettino Aria è consultabile [qui](#)

Spandimenti:

Con il 1° marzo si concludono i periodi di divieto di spandimento. Fino al 30 aprile 2022 permane per tutti i Comuni di Pianura l'obbligo di osservare il bollettino aria: se il bollino è rosso lo spandimento liquami e digestato non palabile è possibile solo con l'interramento immediato, l'iniezione diretta al suolo e tecniche assimilate.

Uffici Coldiretti, ingresso su appuntamento

Ai sensi del Protocollo Aziendale Anti-Contagio Covid-19, l'accesso agli uffici Coldiretti Impresa Verde è possibile solo con appuntamento.

Tutto il personale di Coldiretti è sempre a disposizione ed è contattabile sia telefonicamente che tramite email.

News

Covid: fine stato di emergenza

Cosa cambia dal 1 aprile 2022

È stato pubblicato il D.L. 24/2022, recante "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza". Il D.L. modifica le misure anti-Covid, eliminando gradualmente, a partire dal 1 aprile, alcune restrizioni.

Di seguito una sintesi delle misure che restano in vigore.

Fino al 30 Aprile rimane l'obbligo di indossare le mascherine al chiuso.

Devono essere di tipo Ffp2 sui mezzi pubblici di trasporto, per spettacoli ed eventi sportivi al chiuso.

Il D.L. rimodula l'utilizzo del Green Pass base e rafforzato per molteplici attività e servizi.

Dal 1 aprile cade l'obbligo del Green Pass per i servizi di ristorazione all'aperto, feste all'aperto e per soggiornare presso strutture ricettive.

In particolare:

- dal 1 al 30 aprile Green Pass base per ristoranti e bar al chiuso, per il servizio al tavolo e al bancone. Senza limitazioni per i servizi all'aperto.

- dal 1 aprile senza limitazioni l'ingresso negli hotel e nelle strutture ricettive e, per i clienti che alloggiano nella struttura, nei ristoranti e bar interni ad uso esclusivo della clientela.

- dal 1 al 30 aprile Super Green Pass ancora richiesto per feste al chiuso, centri culturali, sociali e ricreativi per attività che si svolgono al chiuso e attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche o locali assimilati.

- dal 1 al 30 aprile i lavoratori dovranno essere in possesso del Green Pass; i lavoratori over 50 conservano l'obbligo vaccinale fino al 15 giugno.

Al momento non sono stati abrogati i protocolli aziendali anti contagio Covid 19.

Asta terreni, opportunità per i giovani

“L’asta che assegnerà terreni agricoli coltivabili, molti già in attività e quindi in grado di produrre reddito fin da subito, assegnati da Ismea, è una preziosa opportunità a sostegno delle imprese che intendono investire e incrementare la loro competitività. Una misura che, come condiviso da Coldiretti, è attenta ai Giovani Imprenditori, i quali potranno godere di particolari agevolazioni all’acquisto come il pagamento rateale dei poderi con un piano di ammortamento fino a 30 anni”. Commenta così Nicola Bertinelli, Presidente di Coldiretti Emilia Romagna, il via al bando della Banca nazionale delle terre agricole, che mette sul mercato in Emilia Romagna 36 terreni in vendita per complessivi 1.050 ettari, distribuiti soprattutto tra le province di Bologna (243 ettari), Ravenna (232 ettari), Parma (205 ettari) e Forlì-Cesena (190 ettari). Seguono Modena con 124 ettari, Ferrara (24), Piacenza (22), Reggio Emilia (9).

“Si tratta di un tema di grande rilievo in questo periodo – prosegue Bertinelli – che fa fronte anche alla sicurezza alimentare per la quale nel 2022 la stessa PAC vedrà derogati alcuni vincoli del greening per far sì che la maggior parte delle superfici possano essere rese produttive e far fronte alla crisi internazionale delle materie prime derivante anche dal conflitto Russo-Ucraino”.

Bene Regione con indennizzi e prevenzione

Coldiretti Reggio Emilia: “Collaborazione proficua, ora velocizzare ulteriori risorse”

“I 106 milioni di indennizzi alle imprese colpite dalle gelate del 2020 e del 2021, oltre che dalla cimice asiatica nel 2019 sono un passo importantissimo, frutto della proficua collaborazione delle strutture del CAA con la Regione Emilia Romagna”. Commenta così il Presidente di Coldiretti Emilia Romagna, Nicola Bertinelli, il riconoscimento degli indennizzi alle aziende da parte della Regione. “Abbiamo cercato di limitare gli impatti dei danni per l’agricoltura – continua Bertinelli – ma ora è necessario velocizzare il processo di allocazione delle ulteriori risorse pari a 28 milioni di euro per incrementare ulteriormente gli indennizzi”.

Oltre agli indennizzi – fa sapere Coldiretti Emilia Romagna – la Regione ha adottato strumenti strategici finalizzati alla prevenzione. L’attenzione per lo scorrimento di tutte le graduatorie della misura 5.1.04 per coprire i 10 milioni di euro necessari per tutti gli investimenti finalizzati ai presidi di protezione attiva contro le gelate dimostra la sensibilità nei confronti del settore ortofrutticolo duramente colpito ed è quindi estremamente importante continuare a sostenere gli interventi di protezione.

Intervento per Sistemi antifurto e antintrusione

Bilancio finanziario gestionale regionale 2022-2024. Domande entro il 20 giugno

La Regione Emilia Romagna ha pubblicato, con delibera 386 del 14/03/2022, il programma per interventi finalizzati a tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza delle imprese agricole, volti all’acquisto di sistemi antifurto e antintrusione con fondi del bilancio finanziario gestionale regionale 2022-2024, anno di previsione 2022.

L’azione è rivolta alle imprese agricole che rientrano nella definizione di “PMI” o “microimprese, piccole e medie imprese”.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento e voci di spesa:

- a) spese per acquisto ed installazione di sistemi e attrezzature antifurto e/o antintrusione (sistemi di videosorveglianza, rilevatori che intercettino, allarmi acustici, antifurti, localizzatore GPS per macchine ed attrezzature ecc.);
- b) spese di progettazione e consulenze tecniche connesse all’investimento nella misura massima del 3% delle spese di acquisizione e installazione dei sistemi antifurto e/o antintrusione;
- c) acquisizione di software e licenze.

Non sarà ammesso il solo acquisto di sistemi antifurto e/o antintrusione senza la loro installazione.

I sistemi di antifurto e/o antintrusione dovranno essere installati in strutture dell'impresa agricola o posizionati su macchine e attrezzature riconducibili alla medesima impresa agricola.

L'intensità dell'aiuto è pari al 40% della spesa ammissibile e non è cumulabile con altri aiuti di Stato o altre agevolazioni a qualsiasi titolo concessi.

Gli investimenti dovranno avere una spesa ammissibile minima di euro 3.000 ed una spesa ammissibile massima di euro 20.000.

Le risorse finanziarie allocate ammontano ad euro 1.000.000.

Le domande di aiuto potranno essere presentate in SIAG a decorrere dall'11 aprile 2022 e fino al 20 giugno 2022.

Impianti fotovoltaici da realizzare sui fabbricati rurali

Firmato il decreto attuativo Risorse da 1,5 miliardi per gli anni 2022-2026 contributi cumulabili con gli altri incentivi

L'annuncio dei bandi per accedere a 1,5 miliardi di finanziamenti per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di circa 20mila stalle e aziende, senza il consumo di suolo, è una prima importante risposta alla mobilitazione di Coldiretti a sostegno delle campagne, nell'interesse degli agricoltori e dei consumatori". È quanto afferma il direttore della Coldiretti reggiana nell'apprezzare l'annuncio fatto dal ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli della firma del decreto dei bandi per il progetto nell'ambito del Pnrr.

Una opportunità – sottolinea Coldiretti – che consente l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva pari a 4,3 milioni di mq per 0,43 GW sulle coperture degli edifici agricoli e zootecnici ma senza consumare terreno fertile. Vengono finanziati fino 1500 euro/per ogni kwp di pannelli installati e 700 euro per ogni kwp per la rimozione dell'amianto o il miglioramento della copertura.

Alcuni punti chiave del bando che uscirà entro il 30 giugno 2022.

Gli impianti, oggetto del bando, devono essere tarati in base al fabbisogno aziendale e possono andare da 6 kw a 500 kw.

Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla uscita della lista delle aziende ammesse e comunque entro il 2026.

I contributi spettano agli imprenditori agricoli e coltivatori diretti, esclusi i soggetti esonerati dalla contabilità Iva e le domande potranno essere presentate anche tramite i Caa.

Sono ammesse anche le spese per accumulatori, con spesa non superiore ai 50.000 euro, o colonnine di ricarica per auto elettriche.

Un sostegno per le imprese agricole e zootecniche che possono avvantaggiarsi del contenimento dei costi energetici ma anche – conclude Coldiretti Reggio Emilia – per il Paese che può beneficiare di una fonte energetica rinnovabile in una situazione di forti tensioni internazionali che mettono a rischio gli approvvigionamenti.

PSR: bando invasi per scopi irrigui

Domande entro il 20 giugno

Arrivano interventi per fronteggiare l'ormai cronica mancanza d'acqua. La Regione Emilia Romagna ha approvato il bando Invasi e reti di distribuzione collettiva del Programma di sviluppo rurale (misura 4.1.03) per l'ammodernamento e la razionalizzazione dei sistemi irrigui e la creazione di nuovi invasi.

Le risorse ammontano a 7 milioni di euro su progetti per un valore massimo fino a 1,2 milioni di euro e minimo di 100 mila euro.

Il bando è destinato ai Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole, sono esclusi gli Enti pubblici e le loro associazioni.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento e voci di spesa:

- a) realizzazione/ampliamento di invasi ad uso irriguo, anche utilizzando ex cave;
- b) opere di distribuzione in pressione dell'acqua da invasi;
- c) opere accessorie (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli, ecc.);
- d) sistemi per la gestione della rete idrica per la distribuzione dell'acqua da invasi.

È considerata ammissibile anche la spesa per la realizzazione di impianti "galleggianti" per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di interventi in attuazione dell'operazione in oggetto, dimensionati sull'effettiva richiesta energetica delle pompe idrauliche e di altre attrezzature necessarie per la normale gestione degli invasi e per la distribuzione della risorsa irrigua. Non è consentita l'immissione in rete della quota eventualmente eccedente questo limite.

La spesa relativa alla realizzazione di tali impianti non potrà comunque superare il 60% della spesa relativa alla realizzazione del volume utile di accumulo e della rete distributiva collegata, al netto della spesa dell'impianto fotovoltaico, che potrà comprendere anche eventuali batterie di accumulo.

L'intensità dell'aiuto è pari al 60% della spesa ammissibile e non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione o agevolazione a qualsiasi titolo concessa.

Gli investimenti dovranno avere una spesa ammissibile minima di euro 100.000 ed una spesa ammissibile massima di euro 1.200.000.

Le domande di sostegno potranno essere presentate in SIAG fino al 20 giugno 2022.

Piani di controllo del Prosciutto di Parma e di San Daniele

Sono stati pubblicati, sul sito del MIPAAF, i nuovi piani di controllo delle DOP Prosciutto di Parma e di San Daniele.

Grazie all'impegno di Coldiretti è stato possibile individuare soluzioni per mitigare i problemi connessi alla mancata leggibilità dei tatuaggi con l'accettazione della tolleranza del 3% sulla partita. Per superare la criticità rappresentata dalle partite fuori peso è stata modificata temporaneamente a 184 Kg la soglia di peso massimo per partita. Inoltre per non attivare la visita ispettiva in azienda è stata introdotta la tolleranza del 3% dei suini distolti

Di seguito le modifiche che sono state apportate nei piani di controllo per quanto riguarda gli allevamenti :

1. Alimentazione

- a. Obbligo di conservazione per almeno 5 anni dei cartellini, razioni alimentari e, in generale, di tutti i documenti relativi all'alimentazione.
- b. Intensificazione del campionamento e controllo analitico dei mangimi. Si passa dal 20 al 25% degli allevamenti sottoposti annualmente a controllo per l'alimentazione
- c. Nel caso di uso di borlande, i controlli analitici oltre alla determinazione dell'acido linoleico devono verificare il contenuto di azoto.

2. Genetica

- a. Il **prelievo del materiale biologico per la verifica della compatibilità delle informazioni del DNA** con quelle dei verri, depositate nella Banca Dati Riproduttori (BDR) del Mipaaf, è esteso dalle scrofaie, agli altri allevamenti (intermedi ed ingrassi) ed ai macelli: i campioni devono essere raccolti presso almeno il 5% di ogni categoria di allevamento: scrofaia, intermedio, ingrasso, e presso il 5% dei macelli.
- b. L'uso dei **verri ruffiani** è descritto in modo più dettagliato rispetto alle versioni precedenti.
Possono essere usati **verri appartenenti alle razze/tipi genetici ammessi** (ed è necessario il certificato zootecnico).

Mentre, i **verri di tipi genetici non ammessi o i maschi interi aziendali**, devono essere sterilizzati (attraverso vasectomia, epididimectomia o altro) e tale trattamento deve essere certificato.

Inoltre, si precisa che **l'immunocastrazione non è ammessa**, dato che il suo effetto non è permanente.

3. Identificazione suini

A seguito della richiesta di Coldiretti, è stata introdotta una **tolleranza per i tatuaggi assenti o non leggibili**.

Pertanto, per una partita con un numero di cosce con tatuaggi assenti o non leggibili non superiore al 3% si applica una **Non Conformità Lieve**.

Qualora nei 90 giorni successivi venga riscontrata una partita con almeno una coscia priva di tatuaggio o con tatuaggio illeggibile si applica la **Non Conformità Grave**.

Si fa presente che i riscontri di quanto sopra devono essere fatti dagli Ispettori degli Organismi di Controllo, mentre quando le carcasse/cosce vengono distolte al macello in autocontrollo non ci sono effetti sull'allevatore.

4. Partite di peso vivo medio non conforme

È stata modificata la modalità di regolarizzazione al macello ed è stata introdotta una **soglia di tolleranza** per l'applicazione delle sanzioni.

Il macello deve pesare le carcasse distolte ed applicare la **resa reale +/-5% della partita** (peso morto freddo carcasse diviso peso vivo della partita) per ricavare il peso medio vivo della partita regolarizzata.

Le modalità sono descritte nella pag. 23 del Piano di controllo Prosciutto di Parma e nella pag. 25 del Piano di controllo Prosciutto di San Daniele.

Per le **partite che non superano il 3% di carcasse distolte** l'allevatore riceve un semplice richiamo agli adempimenti.

Per le **partite con più del 3% di carcasse distolte** è prevista la visita ispettiva in azienda, i cui costi sono a carico dell'allevatore.

A titolo di esempio, con la soglia del peso medio massimo 184 Kg prevista dalla modifica temporanea dei disciplinari, per una partita di 120 suini il numero di suini distolti entro la soglia del 3% è pari a 3 ($120 \times 3\% = 3,6$).

I piani di controllo sono direttamente applicabili. Si possono scaricare integralmente al seguente link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7723>

Proroga Bando benessere animale 2022

È stata prorogata al 14 Aprile la scadenza entro cui inviare le richieste per il bando 2022 di contributo per il miglioramento e le richieste per il Status (punti 75) devono pervenire al seguente indirizzo: contributi@parmigianoreggiano.it.

Rischio incendi: stato di grave pericolosità

Dal 26 marzo al 3 aprile scatta, in Emilia Romagna, l'allerta codice arancione per l'aggravarsi della siccità.

Scatta da sabato 26 marzo, almeno fino a domenica 3 aprile, in tutta l'Emilia Romagna "lo stato di grave pericolosità" per il rischio di incendi boschivi.

La fase di grave pericolosità, identificata con il codice arancione, segue alla fase di attenzione (codice giallo) dichiarata il 22 febbraio scorso. L'innalzamento del grado di rischio è dovuto alla condizione di severa siccità che riguarda tutto il territorio regionale.

Con l'innalzamento del grado di pericolosità si stabilisce il **"divieto assoluto di accendere fuochi o utilizzare strumenti che producano fiamme, scintille o braci, all'interno delle aree forestali"**.

Vietati su tutto il territorio regionale, anche al di fuori delle aree boscate, anche gli abbruciamenti di residui vegetali e delle stoppie.

Sono inoltre vietati gli abbruciamenti di residui vegetali agricoli su tutto il territorio regionale.

Patentini trattori: iniziano i corsi in presenza

Sono in scadenza le abilitazioni per l'utilizzo dei trattori agricoli o forestali, cosiddetti patentini trattori, rilasciate per la prima volta nel 2017. Per il rinnovo è necessario frequentare un corso di aggiornamento di 4 ore.

Coldiretti Reggio Emilia organizza i corsi di aggiornamento su tutto il territorio provinciale al raggiungimento di un numero minimo di 24 iscritti per corso.

Di seguito il calendario. Nelle giornate indicate è possibile scegliere se frequentare il corso al mattino dalle 9 alle 13 oppure il corso proposto al pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30:

GIOVEDÌ 07 APRILE al mattino a Castelnovo Sotto e al pomeriggio a Correggio

GIOVEDÌ 21 APRILE Reggio Emilia

VENERDÌ 22 APRILE Castelnovo ne' Monti

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici zona Coldiretti.

Corso base DL RSPP - Datori di Lavoro

I Titolari e i Legali Rappresentanti di aziende agricole con lavoratori dipendenti, anche stagionali per poche giornate come, ad esempio, vendemmiatori, potatori, ecc., hanno l'obbligo di frequentare il corso formazione per RSPP-Datore di Lavoro di 32 ore.

Tale corso è calendarizzato per il mese di Aprile 2022 con inizio il **06.04.2022** ore 8.30 in modalità ONLINE su piattaforma Google Meet.

Il corso è rivolto ai datori di lavoro che ancora non ne avessero frequentati in precedenza, trattandosi di un corso base e non di aggiornamento.

Il calendario con le date del corso:

Mercoledì 06.04.2022 ore 08:30 13:30

Giovedì 07.04.2022 ore 08:30 13:30

Mercoledì 13.04.2022 ore 08:30 13:30

Venerdì 15.04.2022 ore 08:30 13:30

Martedì 19.04.2022 ore 09:00 13:00

Mercoledì 27.04.2022 ore 09:00 13:00

Giovedì 28.04.2022 ore 09:00 13:00

Gli uffici zona Coldiretti restano a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Andamento del mercato al 01.04.2022

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Febbraio 2022/21	Gen.-Feb. 2022/21
Comprensorio		+1,60%	+1,72%
Reggio Emilia		+2,91%	+3,73%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)		15/03-21/03	N. €/kg
1° lotto 2021 vendite effettuate	80% del vendibile	52	
2° lotto 2021 vendite effettuate	65,2% del vendibile	43	
3° lotto 2021 vendite effettuate	63,1% del vendibile	41	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):		01/04/2022	€/kg
Prezzi in lieve aumento i massimi, scambi buoni		Min	Max
Produzione min. 30 m e oltre		13,00	13,80
Produzione min. 24 m e oltre		12,30	12,95
Produzione min. 18 m e oltre		11,55	12,20
Produzione min. 15 m e oltre		10,80	11,10
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		10,45	10,65

Suini

Prezzi (CUN)	24/03/2022	Var.	€/kg
<i>In rialzo</i>			
grassi		+0,050%	1,577

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	22/03/2022	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2021 in rotoballe		19,10/19,60	19,00/19,50
Fieno 2° taglio 2021 in rotoballe		19,10/19,60	19,00/19,50
Fieno 3° taglio 2021 in rotoballe		19,10/20,10	19,00/20,00
Fieno 4° taglio 2021 in rotoballe		19,10/20,10	18,50/19,50
Paglia in casina		9,60/10,60	9,5/10,5
Siero f.co caseificio		0,15/0,40	0,15/0,40
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		4,05	3,75